

ABBONAMENTI

Per tre mesi... Per sei mesi... Per un anno... Direzione ed Amministrazione Via Profetaria N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA: In terza pagina... Per più inserzioni... Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.

RISVEGLIO SERICO

La campagna serica 1892-93 sarà memorabile per il grande ed imprevisto aumento dei prezzi delle setole.

L'aumento dei prezzi incominciato verso il settembre 1892, si mantenne costante e graduato, quasi senza interruzione.

Notiamo subito come i prezzi esteriori che abbiamo sopra esposti non possono menomamente servirci di base a determinare i profitti medi dei setaioli.

Cosicchè il consumo delle sete essendo attivo e grande la volontà di liquidare da parte del venditore, si esaurirono rapidamente le scorte rimanesse e la maggior parte della produzione italiana.

La primavera, ed imminente campagna si aprirà in condizioni affatto speciali, con rimanenze quasi nulle e con prezzi di cui, dal 1890 in poi, si era perduta persino la memoria.

È una vera rivoluzione che si è venuta operando nel commercio delle sete. Di essa le conseguenze torneranno grandemente favorevoli alla intera economia italiana.

Metteremo in prima linea il ritorno di più in più di accettazione della moda alle belle stoffe di pura seta ed in specie ai tessuti leggeri, per cui si richiedono gli organismi in tutti i paesi (Italia, Francia, Siria, Giappone).

Avveniva, così, che le sete a titoli tondi, ed irregolari, erano piuttosto trascurate dal consumo ed i loro prezzi solo lentamente e da lontano seguivano il movimento di ascensione che abbiamo sopra accennato.

È però a prevedersi, ed si verifica, come alcuni nostri attuali porterebbero a credere, un ritorno della moda alle stoffe di seta e di cotone, tessuti pesanti, in cui le sete a titoli tondi e specialmente le trame trovano un largo impiego.

Molte prove si possono dare della insoluta attività della tessitura serica durante 1892. Ci limitiamo a citare il movimento delle stagiature europee, le quali pesarono in complesso tra seta greggia, organzina e trama, kg. 18,012,184 nel 1891 e kg. 19,122,277 nel 1892.

Un fatto che va ogni anno maggiormente affermandosi è del quale deve tener conto chi cerca indagare quali sorti siano riservate alla sericoltura mondiale in genere ed alla italiana in specie è l'aumento sempre più importante del consumo americano.

Malgrado i dati elevatissimi, gli Stati Uniti d'America (importazione nel porto di New York) introdussero setole europee per un valore di 168 milioni di lire nel 1891 e 162 milioni di lire nel 1892.

Inoltre, pel consumo della tessitura indigena, nel 1892 gli Stati Uniti importarono di seta greggia dall'Europa belle 10,271 per un valore di dollari 8,891,017; dall'Asia belle 48,186 per un valore di dollari 28,829,408 - oltre 1,788,950 libbre di setole di seta e bozzoli tarlati.

S. si tien conto che, nel periodo 1867-1870, l'importazione di seta greggia cruda negli Stati Uniti fu in media di soli kg. 274,830, si può appena immaginare quale sarà il consumo americano di qui ad un'altra trentina d'anni.

Un altro fatto che non deve passare inosservato è che è altamente consolante per noi è la chiaritas inefficace dei premi votati dal Parlamento francese a favore della sericoltura e della tessitura in Francia.

Il Governo francese nel 1892 distribuí in premio agli allevatori di bozzoli la somma complessiva di franchi 3,827,682, che, ripartiti fra 141,487 bozzolatori, formarono un premio di franchi 27 a testa, corrispondente a circa franchi 6.35 per obbligatoria di seta.

A loro volta i filandieri francesi, in numero di poco più di 200, attinse alle casse dello Stato la enorme somma di franchi 3,670,000, qualche cosa come da 15 a 20 mila franchi ciascuno.

Parlava che fosse dovuta aversi fra i setaioli italiani, quando fummo in pochissimi a combattere la invocata difesa di un dazio d'uscita sui bozzoli italiani a ritenere in paese la materia prima, di cui si temeva che i filandieri francesi « premiati » verrebbero a fare invidia. Ebbene è precisamente il contrario che si viene verificando, come risulta dal commercio dei bozzoli tra la Francia e l'Italia.

Importazione dall'Italia in Francia.

Table with 2 columns: Year (1891, 1892) and Weight (kg. 800, kg. 109,784)

Importazione dalla Francia in Italia

Table with 2 columns: Year (1891, 1892) and Weight (kg. 215,700, kg. 440,300)

Di tali risultati possono a giusta ragione andare lieti e confortati i setaioli italiani. Essi che escono ora vincitori di difficoltà così ardue ed inaspribili, che ancora rabbriviscono al pensarvi. Ma ciò che più torna a loro onore è che l'industria della seta non ha mai chiesto, né ottenuto aiuto o protezione alcuna dal Governo. Che anzi questo in mille guise contribuì spesso a rendere più aspra e difficile la lotta, sia coi soverchi e ingiustificati dazi, sia colla famosa tariffa del 1887, inaugurata a suscitare le rappresaglie dei paesi principali importatori di sete italiani.

Ferocè bene osservava il chiaro economista Vifredo Pareto se non era meglio, invece di spendere denari per fare in Roma case che sono ora sola gradita dimora di topi e di ragni, costruire case per allevare bozzoli e piantare gelai per nutrirli. Il che si farà per lo innanzi con grande e durevole beneficio per la economia nazionale, se lo Stato in Italia non vorrà più oltre inframmettersi per disturbare la naturale distribuzione del capitale e per dare sovvenzioni ad imprese sbagliate e ad industrie, che solo artificialmente sono mantenute in vita con grave e comune sacrificio dei contribuenti e consumatori italiani.

Intanto già si può prevedere che, sotto l'alfettività di prezzi rimuneratori, il prossimo raccolto di bozzoli sarà, per poco che la stagione non diventi contraria, insolitamente abbondante. In un anno normale si producono in Italia circa 60 milioni di kg. di bozzoli freschi, che, al prezzo di L. 8.60, rappresentavano un introito annuo di circa 175 milioni di lire. Crediamo non esagerare prevedendo il nuovo raccolto di 60 milioni di chilogrammi. Il prezzo medio dei bozzoli supererà certo le L. 5 per kg., ma già a L. 5 saranno 300 milioni di lire che verranno a beneficiare l'agricoltura italiana.

Gli bozzoli a 3 lire il kg. la coltura nazionale del baco non è già più passiva. Onde i bozzolatori italiani si ripartiranno quest'anno un maggior utile di 120 a 160 milioni di lire, tutte spese pagate e già calcolato il valore della foglia.

Dopo quanto abbiamo premesso, dopo avere constatati e posti in luce i motivi per cui crediamo di poter compiacerci del presente e bene augurarci dell'avvenire della sericoltura in Italia, un dovere patriottico ci resta da compiere. Ed è di raccomandare ai setaioli ed ai setaioli ad un tempo di starsene paghi al terreno ben solidamente conquistato e di evitare qualsiasi pericolosa per quanto tentatrice esagerazione.

Al filandieri in particolare modo dobbiamo fare presente, che appressandosi a rifornirsi di materia prima agli attuali corsi elevatissimi per le sete, essi devono riservarsi un margine sufficiente alle possibili ulteriori oscillazioni del mercato e scontare anche in parte il rischio di un nuovo rinvio dei prezzi.

Non diciamo già che la moda, questa instabile e capricciosa dea del mondo, possa da un momento all'altro ritogliere i favori di cui è larga in questo momento alle sete. Questo non lo crediamo, ma dobbiamo osservare come l'incremento del consumo delle seterie potrebbe per avventura trovare un freno ed un ostacolo nel costo troppo elevato della materia prima. Al che anche si può aggiungere in qualche misura che d'ora innanzi lo studio dei tessitori convergerà, dovunque riuscirà possibile, a sostituire le sete europee colle asiatiche e queste coi succedanei, di cui la lista si fa ogni dì più numerosa.

Finalmente conviene ricordare, sebbene di questo fatto non tanto vicino siano le conseguenze, che gli alti prezzi delle sete saranno un nuovo incentivo ed un indoraggiamento più efficace di tutti i premi e di tutte le protezioni governative ad estendere e ad aumentare la produzione dei bozzoli non solo negli attuali paesi setiferi, China, Giappone, Francia, Italia e Siria, ma ancora nei nuovi ed in quelli che ritornano alla bachicoltura, dopo averla vista languente o morta del tutto, come sarebbero la Grecia, l'Ungheria, la Spagna e la Bulgaria.

Se di tutti questi fatti e di tutte queste considerazioni bachicoltori e setaioli italiani sapranno tenere un equo conto, noi crediamo di non ingannarci pronosticando una nuova serie di anni prosperi e fecondi per questo principale ramo dell'industria e dell'agricoltura italiana.

AL POLO NORD

Servono da Berlino, 20, al Resto del Carlino:

Da due giorni è a Berlino il celebre viaggiatore dottor Fridrijf Nansen, norvegese, il quale intraprenderà nei primi giorni del prossimo giugno una spedizione molto pinguina: al polo Nord.

Nei paesi scandinavi, da molti mesi non si parla che di questa viaggio. In Germania, l'attenzione dei dotti sui preparativi di esso è vivissima. Si tratta questa volta di spingersi dove nessuno ancora si è spinto, ed un giornale di qui parlando dei componenti la spedizione, li chiama così alligamente: *Votati alla morte.*

Credevo che un'intervista col dott. Nansen potesse essere interessante per i nostri lettori, oggi gli feci chiedere un colloquio, cui egli mi concesse con la massima cortesia.

Egli è ancora giovane, ed avrà trentadue anni il giorno in cui comincerà il suo viaggio. Pare un po' superstitioso, perchè mi ha detto che tutti i viaggi cominciati col giorno del suo anniversario gli sono riusciti felici.

Di alta statura, col viso dal lineamenti energici, l'occhio azzurro, i capelli abbondanti, il fronte largo, questo norvegese di razza ha nello sguardo, nel gesto, nella parola, ciò che dinota l'uomo risoluto e di azione.

Possiede anche la virtù della modestia, ed ai miei complimenti sul suo coraggio, rispose:

« I vostri elogi non aspettano interamente a me. Avrò meco dodici compagni che posseggono la doti necessarie per compiere tale viaggio: la salute, la forza, la gioventù, l'entusiasmo; Mi condusse quindi nel suo gabinetto di lavoro, le cui pareti sono coperte di

libri scientifici mandatigli in prestito da questa Società geografica. In un angolo vidi il modello della nave che lo condurrà al polo Nord ed alla gloria.

« Mi presentò a sua moglie, dicendomi: — Ella desidera accompagnarvi, ma io non voglio assolutamente esporla ad un viaggio di sei anni, in paesi così freddi, così esposti ad ogni pericolo. Ella è figlia del professore Sars, detto il Darwin della Norvegia.

Avendogli chiesto particolari sulla sua nave, il dott. Nansen mi rispose: — Essa è quasi finita, perchè dovete sapere che in lei feci costruire appositamente, sotto la sorveglianza d'un parente di Guglielmo Orshup, il traduttore inglese di Ibsen. È mia moglie che l'ha battezzata col nome di *Fram*, che significa *Avanti!* Questa piccola nave staza non più di seicento tonnellate: il suo obiettivo principale è di resistere alla pressione del ghiaccio. Contiene pochissimo carbone, e per noi questo è un gran vantaggio, e potrà al bisogno far sette od otto voli all'ora.

La spesa della spedizione supererà certamente le 300,000 lire. L'assemblea nazionale ha votato una somma per contribuire. Il re Oscar, che vi si interessa moltissimo, ci aiuterà anche colla cassetta privata. L'Università di Cristiania, qualche ricco patriotta, parecchie Società geografiche, ci vennero spontaneamente in aiuto; così che pel lato pecuniario non abbiamo nessun timore.

« Il bastimento — soggiunse il mio interlocutore — sarà seguito da due barcaccia. Se per via la nave si perdesse, è in queste barcaccia che io e il mio equipaggio cercheremo riparo. La nostra alimentazione è preparata per sei anni, sebbene spero di essere di ritorno prima di questo tempo. Questo nutrimento, del peso di sessanta tonnellate, è tutto compresso affinché non tenga che pochissimo posto. Il latte, la carne, i legumi furono ridotti in polvere, disidratati. Il burro sarà condensato, né ci mancherà il cacao, il the, il caffè. Gli alimenti freschi saranno un lusso per la spedizione; ma io sono buon cacciatore, e i nostri falci o procureranno dell'accidente selvaggina. Ogni stimolante sarà proibito, a meno di una prescrizione medica. Non si potrà fumare alla domestica, e sarà una ricompensa della fatica settimanale.

« Voi, è inutile domandargelo, non soffrite il mare? — Debbi confessarvelo? Sui primi giorni la soffro molto, ma poi mi ci avvezzo.

« E sperate di raggiungere il polo colla vostra nave? — Spero raggiungerlo, ma non dico colla nave. Oltre le slitte, porto meco un pallone, e l'idrogeno che dovrò gasarlo è già raccolto in cilindri d'acciaio. Mi sono pure provvisto d'eccezionali riflettori elettrici per attenuare l'orrore delle notti polari. E... non ridete, ma ho anche pensato a provvedere l'equipaggio di una biblioteca...

« Scientifiche? — Soltanto in parte: il resto, puramente letteraria, romanzi soprattutto. Perché, vedete, io ho visto nei miei viaggi che nulla abbatte più il coraggio umano che il trovarsi soli, in mezzo a lande disabitate, colla malinconia prepotiva di non rivedere mai più la famiglia. Invece, con un attraente romanzo in mano, la solitudine scompare, perchè si vive della vita di personaggi immaginati dall'autore, e le loro vicende diventano le nostre. Quando il ghiaccio ci renderà noiosa l'esistenza, noi la ricacceremo... a furia di romanzi!

« Il coraggioso viaggiatore mi parlò ancora delle patrie e dei cari che porterà seco, perchè in quelle latitudini appena gli occhi resteranno scoperti. Terminò dicendomi che ormai il polo Nord è la sola grande attrattiva dei viaggiatori. Soltanto in mezzo a quei ghiacci si trova ancora qualche cosa da esplorare, ora che l'Africa e l'Asia sono percorse da vere orde di viaggiatori.

« Mi accomiatò dal dott. Nansen entusiasmato dal suo sangue freddo e della sua audacia. Non dimentico che dicendole lo spale pensavo che sei anni di viaggio sono lunghi assai, e che molte brutte cose possono succedere in questo spazio di tempo...

« È veramente delizioso il profumo che emana dal Sapori... Flora lo invidia!

CALEIDOSCOPIO

Maggio (1862). Il conte di Götze ricorre al papa contro il plevano scandaletoso di detto luogo.

« Un pensiero al giorno. Fortunati i doviziosi di cuore, perchè partecipino alle gioie degli altri!

Cognizioni utili. La bianchezza dei denti. Ugo che si firma « Rompisotole » (ma che non lo è niente affatto), scrive: « Sono giovane ed ho robusta dentatura, però abbruttita dal nero proveniente dal fumo della pipa. Desidererei sapere come io possa ridare ai miei denti la bianchezza naturale ».

Primo consiglio: lassi la pipa; ma se... la pipa non vuoi lasciare, lei mi! con molta parsimonia una soluzione di acido cloridrico (4 o 5 gocce in un bicchiere d'acqua).

La Sings. Monoverbo.

Spiegaz. del monoverbo preced. FINESTRE (f in es tre)

Per finire. — Mi dica dunque, signora Puntolini, dove è che lavora suo marito? — Oh! egli non lavora, è impiegato governativo.

Penna e Fardici

DALLA PROVINCIA

Percorso giudiziario. Il signor Ugo coppi di Colloredo, pretore a Loro, è collocato in aspettativa per quattro mesi per motivi di salute.

Il signor Pasquali, cancelliere della Pretura di Latisana, è tramutato a Cologna Veneta.

Gravissimo incendio. In Ranziago, frazione del Comune di Torre d'Arzano presso S. Daniele, verso le 11 ant. di ieri l'altro si manifestò il fuoco nelle case di setti Pietro e Giovanni fratelli Fiorano detti Mandano. Il pronto accorrere dei tarazzani non valse a spegnere l'elemento distruttore, che arrecò un danno valutato a ben venticinque lire, in parte assicurato presso le Generali di Venezia. Sono ignote le cause dell'incendio.

Borsoglio. Il pregiudicato, ora irresponsabile, Fortunato Tavarica di Castione di Strada, con destrezza dalle tasche dell'abito di certa Maria Chiava, le rubò un biglietto di banca da lire 10.

Furto con scasso. Ignoti, penetrati di notte mediante scasso di una finestra nell'abitazione di Luigi Frasca da Pordequana, sta in aperta campagna, lo derubarono di ornati porcellini e formaggi per il valore di circa 800 lire.

Minacce di morte. Il cappellano don Carlo Simonutti ed il fabbricere Antonio Tomati da Talmassons riceverono una lettera anonima contenente minacce di morte. Fu sequestrata la lettera e si stanno facendo indagini per scoprire gli autori.

CRONACA CITTADINA

Elezioni politiche

La situazione

Potremmo portare anche noi Battista Billa senza commoverci affatto per i falsi padori offesi di quelli che fingerebbero di vedere in ciò una innocenza, e nel tempo stesso s'industriano di gabbare per carattere le loro giravolte di ieri e di oggi, e all'occasione mettono le mani innanzi per giustificare quelle di domani.

Nel 1888 il Friuli ha combattuto in Battista Billa un partito parlamentare e il competitore di Doda; oggi potrebbe essere costretto a sostenere contro la minacciosa imposizione di un candidato che andrebbe alla Camera non a rappresentare il Collegio di Udine, ma una fede politica qualsiasi, ma unicamente per propria ambizione personale, punto scorpione nella scelta e nell'uso dei mezzi

che la possano rendere soddisfatta e trionfante, come si è visto e si vede. Contro questo pericolo non sarebbe soltanto il Friuli ad incorrere e a cercare uno scampo nel nome di un cittadino che ha lasciato alla Camera, ove fu ancora, fama di valente fra i valenti e di onesto fra gli onesti; ma per la candidatura Billia si è formata una forte e numerosa coalizione di elettori appartenenti alle varie gradazioni del partito liberale, dal conservatore al radicale legalitario; ed è una coalizione che ha un significato troppo esplicito ed onorevole.

Perché tanti cittadini nei quali non difetta né la probità del carattere, né la sanità dell'intelletto, né il patriottismo, si accordassero non ed unanimi sopra un nome il quale, non potendo e non volendo rappresentare la idea politica di ciascuno e di tutti — come altri farebbe invece al suo posto con perfetta disinvoltura — in circostanze diverse avrebbe reso impossibile un tale accordo, era necessario che fossero mossi da una preoccupazione per momento e per luogo più urgente e doverosa di quella dei partiti; i quali poi appena si videro ora riconsolidati nel Parlamento, e vengono negati nelle loro matite scabiosità da coloro che ieri oltrepassavano Doda ed oggi tentano di recare sfregio a Billia.

«Si tratta di salvare il decoro del Collegio», ha detto il Giornale di Udine nel suo numero di ieri; e noi aggiungiamo che si tratterebbe di salvarne anche l'utile morale, non dandola vinta all'equivoce e all'ipocrisia; e si tratterebbe inoltre di non lasciare correre troppo la cavallina a certa gente, che, col pretesto di combattere altre tirannie, vorrebbe imporre la propria, intollerante e dispettosa più di ogni altra, come tradisce il linguaggio che adopera per affermarsi, e più anticipata di tutte, perché predica in nome della libertà.

Contro una tale concordia d'intenti per la difesa comune, si vuole altro che le vuote e volgari declamazioni, la bugia e la calunnia elevata a metodo di polemica, e le distribuite sbramate a base d'invettive e di vituperi. D'altronde quest'ira, questa smanie, quest'acrimonia acuta e perpetua, tradiscono una causa screditata e pericolante, e la rabbia di saperla tale negli avvocati difensori della medesima. Ieri Doda, oggi Billia, questa compagnia di ventura non combatte però — come sa e come può — le persone o i partiti: combatte unicamente l'ostacolo alla riuscita di una ambizione oltregiunta al grado di ossessione. Avessero di fronte la sapienza politica di Cavour o il patriottismo di Carotoli, un conservatore della forza di Booghi o un radicale del valore di Bovio, darebbero nelle stesse smanie per toglierli di mezzo, potendo.

Non hanno potuto contro Doda, ed abbiamo fede fermissima che nemmeno ora potranno imporsi col nome battuto nelle passate elezioni.

«La si decida»

Veniamo invitati a dichiararci per un candidato. Noi faremo appena lo giudicheremo noi opportuno. Intanto ci siamo ben decisi contro il candidato bocciato l'anno scorso alla prima prova, che hanno in pectore coloro che ci rivolgono quest'invito. Ed essi, invece di affannarsi per questa nostra pretesa indecisione, perché non lo aspettano il loro candidato, ma vanno invece scorazzando da due giorni per seminare della retorica paroleta e turpiloquente, senza esporne l'amato nome?

Sarebbero forse tratti dalla paura dei fiaschi che sogliono preparare per gli altri, e poi sono costretti regolarmente a bere in famiglia?

Coerenza?

Sono pregati di non tentare di dar lezioni di coerenza ad altri, gli avvocati difensori di quel candidato che nelle elezioni del 1898 — essendo allora conservatore, mentre oggi è... che cosa è?... —

faceva parte del Comitato elettorale per la candidatura di Battista Billia.

Cerchiamo invece di avere più memoria e di fare meno a sfidanza sulla smemoratezza altrui.

Il grido di Giulio II

I nostri avversari in questa lotta elettorale cercano di darci coraggio nella previsione della rotta di domenica, con qualche allegria facciosa.

«Fuori i barbari!» vanno strillando colla vocetta di falsetto.

Povero Giulio II, in quali bocche il tuo grido patriottico!

Eh via! lasciamo agli elettori la briga di questa cacciata. Però non dovrebbero ripetere il 28 maggio 1898, ciò che hanno fatto il 6 novembre 1892?

Ingratitudine

La Gazzetta di Venezia è diventata oggi «una delle più rabbiose comari del moderatismo», dalla quale «è triste compito ricopiare gli squarci di eloquenza elettorale, come fa il Friuli, giornale progressista, organo del popolo».

Si potrebbe sapere di grazia che cosa era la Gazzetta nell'ottobre e novembre dell'anno scorso, quando con quotidiane corrispondenze da Udine sosteneva unguibus et rostris la candidatura Girardini?

I radicalissimi ommari della candidatura Girardini si sarebbero per caso rifugiati allora, senza tanti scrupoli di partito e di onestà politica, sotto le grandi ali della misericordia della moderatissima «comara»?

Il lettore arguto provi un po' a spiagare l'indovinello.

Un omizio elettorale

È indetto per questa sera alle 8 e mezza al Teatro Nazionale, «per la proclamazione del deputato politico».

L'invito relativo affissa questa mattina tardi sui muri, porta la firma della Presidenza del «Circolo operaio politico».

Chi ebbe «le costole rotte» nel processo del «Risveglio»

Tralasciando tutto ciò che si attiene all'esposizione del fatto, riproduciamo testualmente le motivazioni della sentenza 18 maggio 1892 con cui si chiuse presso il nostro Tribunale penale il procedimento iniziato dal querelante on. Solimbergo, contro il gerente e direttore del cessato giornale Il Risveglio.

«Ritenuto che dal susseguito non consegue a luce di meraviglia dimostrata la piena e massima onorabilità dell'onorevole Solimbergo, dacché l'incasso delle lire 8000 fu il prodotto della vendita di un giornale frutto del suo eletto impegno, della sua vasta e profonda cultura e della sua esemplare attività.

«Ritenuto che è risaputo che per commettere il reato di diffamazione sono necessari due estremi: primo estremo è che si attribuisca un fatto determinato diretto ad esporre una persona al disprezzo ed all'odio pubblico, od altrimenti ad offendere l'onore e la reputazione; il secondo consiste nella sua dolosa divulgazione.

«È principio poi sanzionato dalla più costante giurisprudenza che anche in tema di diffamazione è necessario come per la sussistenza di qualunque altro reato, il concorso del dolo, è necessario cioè che si abbia la prova che l'imputato abbia palesemente i fatti costituenti la diffamazione con animo deliberato di offendere, di danneggiare nell'onore e nella reputazione la persona contro cui sono diretti; per le ingiurie invece non si richiede l'estremo del fatto determinato. È pure pacifico in giurisprudenza che la legge non colpisce soltanto l'autore principale, ma anche il riproduttore materiale del libello famoso.

con la speranza forse, che esso non potesse o non osasse scolparsi; o che sia così e non altrimenti in si evinse eziandio dal cappello o promessa fatta dal Risveglio alla lettera del Solimbergo e dalla oca o commento posti alla stessa. Tale lettera che si pretendeva scritta dal Solimbergo e che fu riprodotta nel Risveglio, non peraltro il Tribunale che rivestiva gli estremi d'un fatto determinato e quindi che costituiva una vera diffamazione a sensi della legge penale, stanteché se per quanto sopra si espose, si possa intravedere la causalità della lettera, certamente non potesi in modo tranquillante sostenere che la medesima sia nota, e quindi l'offesa in tal modo recata si restringa in una grave ed atroce ingiuria, di cui il reato dell'articolo incriminato potesi dire essere il prologo e l'epilogo.

«Ritenuto che così delinse il fatto, rivestito gli estremi d'ingiuria mediante la stampa, di cui l'articolo 395, ultima parte, del codice penale, del quale devono rispondere il gerente, per tale sua qualità, ed il direttore per essersi dichiarato autore dell'articolo incriminato.

«Viato in quanto alle pene che il Tribunale nel soggetto caso trova equo applicare quella restrittiva della libertà personale, cioè la detenzione trattandosi d'ingiuria grave.

«Per questi motivi il Tribunale: «Letti ed applicati gli articoli 86, 393, 395 codice penale e 2, 6 del regio decreto 22 aprile 1893 n. 190

Dichiaro

Sarbul Pietro e Tull Umberto, nei nomi come in epigrafe, responsabili di sole ingiurie commesse a mezzo della stampa e nel n. 72 del giornale Il Risveglio, datato 15-16 aprile anno corrente, in pregiudizio dell'onorevole avv. Giuseppe Solimbergo, costitutosi parte civile, e come tali punibili nel caso concreto con la sola pena della detenzione estensibile a mesi sei, la quale, essendo rimasta estinta l'azione penale per effetto del citato r. decreto 22 aprile 1893, si dichiara non farai più luogo verso i medesimi a procedimento penale.

«Salva ogni altra azione alla parte civile per danni da ventilarsi in separata sede».

Udine, 18 maggio 1893.

Esami d'ammissione, di promozione ed di licenza nelle scuole secondarie, classiche e tecniche.

Gli esami di licenza liceale presso il R. Liceo di Udine, per le prove scritte, avranno luogo nell'ordine, e nei giorni seguenti: Per la sessione estiva: Lunedì 3 luglio — composizione italiana. Mercoledì 5 luglio — versione dal latino in italiano. Venerdì 7 luglio — versione dal greco in italiano.

Per la sessione autunnale Lunedì 2 ottobre — componimento italiano. Mercoledì 4 ottobre — versione dal latino in italiano. Venerdì 6 ottobre — versione dal greco in italiano.

Queste prove, tanto nell'una quanto nell'altra sessione cominceranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suddetti giorni. La gara d'onore fra i candidati all'esame di licenza liceale è indotta questo anno per la prova scritta di italiano. I temi per le prove scritte saranno inviati dal Ministero.

Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla commissione esaminatrice. Gli esami di licenza ginnasiale presso i RR. Ginnasi di Udine e Cividale cominceranno col 1° luglio per la sessione autunnale, e seguiranno nell'ordine che verrà fissato dal capo dell'istituto.

Gli esami di licenza tecnica presso le RR. scuole tecniche di Udine, Cividale e Pordenone cominceranno col 1° luglio nella sessione estiva e col 2° ottobre nell'ordine che sarà determinato dalla rispettiva direzione.

Tanto nella sessione estiva, quanto nell'autunnale i candidati di scuola parlarla o privata potranno presentarsi ai detti Istituti governativi sia per gli esami di licenza, sia per quelli di ammissione. Gli esami di ammissione alla seconda, terza, quarta e quinta ginnasiale, alla seconda e terza liceale, alla seconda e terza classe della scuola tecnica avranno luogo contemporaneamente agli esami di promozione dal 1° al 15 luglio, o a quelli di postespezione e di riparazione dal 2 al 15 ottobre. L'ordine di tali esami verrà determinato da un avviso del Capo dell'istituto.

coale e ginnasiale deve farsi entro il corrente mese di maggio per la sessione estiva e non più tardi del 15 settembre p. v. per l'autunnale; l'iscrizione agli esami di licenza tecnica e di ammissione ad una delle classi su accennate del Liceo, del Ginnasio, e della Scuola tecnica vuol esser fatta almeno cinque giorni prima del cominciamento degli esami stessi, presentato alla rispettiva Presidenza o Direzione la istanza su carta bollata da centesimi 60, la quietanza del pagamento della tassa prescritta, e gli altri documenti voluti dalle leggi o dai regolamenti.

Promozione. L'egregio nostro concittadino signor Carlo Cucceni, segretario di ragioneria presso la r. Intendenza di finanza della nostra città, fu chiamato dal Ministero a reggere l'ufficio di primo ragioniere presso la r. Intendenza di Reggio d'Emilia. All'attivo e solerte funzionario le nostre più sincere congratulazioni.

Foglia di gelso. Ecco i prezzi della foglia di gelso praticati oggi sulla nostra piazza: Senza bacchetta a L. 10, 11, 12, 13, e 14 al quintale.

Arresto. Ieri mattina verso le 11 leguardi di città arrestarono una donna, allegra, Lucrezia Bearzotti di Giovanni, d'anni 27, da Jalmico, perché voleva entrare in quest'ospedale civile, quantunque non fosse giurco di visita. La medesima, mentre l'accompagnavano in caserma, ingiuriava gli agenti di P. S.

Teatro Minerva. Forà del mondo di Giacomo Gallina ha trionfato per sera anche a Udine. Il nostro pubblico ha ammirato quell'arte squisitamente sincera e sana, s'è commosso per quella verace rappresentazione di affetti profondamente umani, ed ha plaudito con entusiasmo l'autore che con tanto intanto scruta cuori e pensieri, e con tanto magistero d'arte svela vivi sulla scena i soggetti che ha studiato e colto nei segreti delle più intime fibre.

Non passeremo la tenue favola sulla quale si svolge l'azione di Forà del mondo, perché può gioverebbe ai lettori che non hanno visto rappresentare la commedia, i quali non potrebbero dal nudo scheletro della favola farsi un'idea della mirabile analisi psicologica che dà la ragione di essere di ciascuna personaggio e ne guida logicamente l'azione. Bisognerebbe saper scrivere un racconto che valesse la commedia.

L'associazione fu sempre lodevole e in molti punti degna del lavoro.

Ferruccio Benini (salutato al suo apparire con un applauso, nella commedia precedente) ha fatto uno studio diligente del personaggio di Beneto, e lo rende con verità mirabile e con arte d'attore intelligentissimo e coscientissimo, quale egli è. In questa difficilissima interpretazione Ferruccio Benini ha diritto di chiamarsi collaboratore necessario di Gallina. Il pubblico l'ha apprezzato al suo giusto valore e colmato d'applausi. Perfettamente a posto nelle vesti di Gogia, quell'agregia attrice che è la signora Italia Benini Sambo. Anche per essa il pubblico fu prodigo di applausi e di chiamate.

Bene la graziosa Dondini (Nina) ed il bravo Mezzetti (dolor Antonio). Chiamato da insistenti calorosissimi applausi del pubblico numerosissimo e distinto, l'autore comparve una volta durante la commedia e due volte alla fine assieme agli interpreti del suo stupendo lavoro.

Anche Amor in paruca e i Racini di Festa ebbero eccellenti esecuzioni ed ottennero molti applausi.

— Questa sera alle ore otto e mezza si rappresenterà: Il Minuetto, scene del secolo scorso, con prologo, di A. Sarfatti, in versi nuovissimi; Serenissima, commedia in due atti di G. Gallina; Una buona idea de la serra, farsa brillantissima.

Le malattie torvate che sotto l'aspetto di miti disordini alterano profondamente l'umano organismo ed ingenerano soventi mali e morbi, quando si lasciano vedere a netto profilo già sono divenute irreparabilmente letali. Molta infermità non per condizioni individuali o speciali circostanze talvolta assumono questa forma. La tisi spesso si nascherà sotto l'aspetto di catarri infreddatura. Il cancro riveste i caratteri di qualche disordine funzionale dell'ordine che ne è attaccato. L'Apoplessia s'appalesa con qualche vertigine o con lievi suffuzioni. Talvolta dipende dal sangue che non ricca fulminis, ma lentamente si va alterando per ingiustamenti ereditari od acquistati, i quali son sempre o quasi sempre di natura parasitaria. Al comparire di quelle tosti ostinate o di qualcun'altro disordine funzionale che non guarisca presto e tenda a perpetuarsi, purificate subito il vostro sangue uccidete i parassiti che per avventura vi si annidano, usate in tempo lo scoppo deparativo di Parigina composto

dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma e ripetetelo una volta all'anno, che colla sua potente virtù antiparasitaria vi salverà la vita profondamente minacciata. Presso l'inventore dott. G. Mazzolini, Stabilimento Chimico, Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole; aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Venezia farmacia Bolner alla Croce di Malina, farmacia Reale Zampironi — Belluno farmacia Forcellini — Trieste farmacia Predrini, farmacia Peroviti.

Dichiarazione.

Signor Diego Simeoni, Rappresentante la rispettabile Società Italiana di Assicurazioni contro la rottura dei vasci, orisiali e speochi «La Siorità».

Udine, piazza Garibaldi 1. Mi compiaccio di esternare a Lei, che rappresenta in questa Provincia la Società «La Siorità», la mia piena soddisfazione per la prontezza usata dalla Società stessa, nel rimpiazzo del orisiale della serranda d'ingresso al locale di questa Banca, accidentalmente sciantato. Pregola ove lo creda opportuno di dar pubblicità a questa mia dichiarazione, affine di render maggiormente nota la puntualità di essa Società.

Udine, 10 maggio 1893. p. p. Banca di Udine. Il Direttore G. Mersagora

FABBRICA

di ogni articolo pel confezionamento del seme bachi a sistema cellulare e per la conservazione del seme, con deposito oggetti di microscopia. Udine, via Treppo 4. Luigi Barcella.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid. a 10, Altim. 116.10, Stato di cielo, 23-5-93. Rows show temperature, humidity, and other meteorological data.

Temperatura (massima 25.0 (minima 16.5) Temperatura minima all'aperto 14.7 Nella notte 13.2 12.3 Tempo probabile Venti freschi meridionali al sud — specialmente settentrionali al nord — Cielo vario con piogge e temporali.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 23. Presidenza ZANARDELLI

Si riprende la discussione del bilancio degli esteri, e Brin dà spiegazioni sulla questione africana, accettando l'ordine del giorno Antonelli nella prima parte; rispondendo poi a quella parte relativa alle condizioni della Colonia Eritrea, dichiara che lo stato della sicurezza della colonia stessa non potrebbe essere migliore. Al governo quindi interessa ripristinare con Menelick i buoni rapporti che furono interrotti qualche anno addietro, ed egli assicura che è disposto ad avviare trattative in proposito; ma occorre buona disposizione anche da parte dell'imperatore dell' Etiopia.

Venendo a parlare della modificazione al trattato di Ugualli, conferma che effettivamente re Menelick fece dirette comunicazioni alle altre Potenze contraddicendo all'interpretazione che da noi si diede all'art. 16 del trattato. Ma è lieto intanto di chiarare che le Potenze anche riprosero alle comunicazioni di Menelick associandosi pienamente a noi nella interpretazione del citato art. 16.

Dopo Brin dichiarazioni di Prinetti, Brin, Rubin, Antonelli e del relatore Ferrari, si approva l'ordine del giorno Antonelli e lo stanziamento dell'ospedale. Si approvano pure tutti gli altri capitoli del bilancio e lo stanziamento complessivo della spesa nella somma di lire 8,879,040.97; il bilancio a scrutinio segreto ottenne 171 voti favorevoli e 12 contrari; e si passa alla discussione del bilancio delle poste e telegrafi, e dopo alcune raccomandazioni si rimanda il seguito dell'esame del bilancio a domani. Si cominciano nuove interrogazioni e si leva la seduta alle 6.25.

Agenzia generale d'affari. Vedi avviso in quarta pagina.

LA CRISI MINISTRIALE

Da un telegramma di ieri della Sera: «Ieri sera l'on. Giolitti fu ricevuto dal re, che avrebbe deciso di non accettare le dimissioni del ministero. In seguito a questa risoluzione della Corona, al posto del guardasigilli sarebbe designato uno dei più autorevoli magistrati, senatore; e al portafoglio delle finanze un membro del Senato, che seppa acquistare nella Camera elettiva molta considerazione e simpatia. Sembra che possa anche essere coperto il posto di sottosegretario agli esteri.

Queste sono le ultime notizie che si avevano circa gli ultimi parlamentari e che ritengono possano essere confermate oggi in modo positivo.

Anche il Forchetto dà come sicura la soluzione della crisi col senatore Lazzaro Gagliardo alle finanze e il senatore Tancredi Canonico alla grazia e giustizia.

Le notizie date dal Popolo Romano e dal Forchetto stamane erano confermate.

Si assicura che i decreti di nomina dei sottosegretari alla giustizia ed agli esteri, saranno firmati nella udienza reale di giovedì.

Da un telegramma dell'Adriatico: «La soluzione che conserva maggiore credito è sempre quella della non accettazione delle dimissioni, e del ritiro del solo Bonacci. Ormai in tutti i circoli più autorevoli si riconosce che, data la situazione parlamentare, mancherebbe ogni ragione per una crisi generale; ciò tanto più dopo il voto odierno sul bilancio degli esteri, che ha smentito solennemente le previsioni dei pessimisti, ed ha dimostrato che il Gabinetto conserva sempre la sua forte maggioranza».

INONDAZIONI IN PIEMONTE

Cuneo 23 — La piena dei fiumi nella nostra provincia in seguito a quaranta ore di pioggia torrenziale, produce grandi danni. Il Gesso asportò il ponte provinciale a Bova.

A Borgo S. N. Dalmazzo molti ettari di fertile terreno furono devastati. Furono pure asportati il ponte sul Lancia a Roccaforte, il terrapieno del ponte a Villanova, il terrapieno della tramvia Piasco-Venasca e l'argine di Sant'Antonio; la strada provinciale Cuneo-Peveragno è interrotta.

L'abitato di Beinette è inondato. Il ponte ferroviario Borgo S. N. Dalmazzo-Roccaforte, in seguito all'apportazione della diga delle acque del Gesso, è sorvegliato per precauzione.

Sono interrotte la linea ferroviaria Cuneo-Limone e quella ferroviaria telegrafica Cuneo-Bastia. Si temono altri danni.

Torino 23 — Da tre giorni piove in maniera disastrosa.

Il Po è cresciuto fuor di misura e minaccia in più punti di straripare. Iersera, si scorgeva a galla ancora un isolotto in prossimità del ponte in pietra: mezz'ora dopo tutta quell'allegria di verde primavera era scomparsa sotto l'accresciuto ed irrompente volume dell'acqua torbida.

Presso Nones il Ghisone ha allagato per un tratto considerevole le circostanti ubertose campagne. Tutti i canali e i rusi sono minacciosamente rigonfi.

Nella parte bassa del piccolo paese l'acqua misura già cinque centimetri. Così discesi dei paesi limitrofi. Intanto continua a piovere. L'idrometro del ponte in pietra segna due metri e mezzo sopra il livello ordinario dello acqua.

TERREMOTO

Madrid 23 — Un violento terremoto fu avvertito a Cuavas (provincia di Almeria). Nessuna vittima.

Ateze 23 — Nella scorsa notte si ebbero due violenti scosse di terremoto con turbine.

Ateze 23 — Un violento terremoto ieri danneggiò parecchie case a Tebe. La scorsa fu risentita anche ad Ateze.

UN GRAVE ACCIDENTE FERROVIARIO

Vi fu un deviatamento del treno presso Tralee (Irlanda).

Sette vagoni, carichi di suini, precipitarono nei flumi; due vagoni di viaggiatori furono gravemente danneggiati. Vi sono tre morti e undici feriti.

Un legno tipo nuovo

L'Italia Militare dice sembrare che oltre i nuovi incrociatori di cui si è incominciata la costruzione, si costruirà anche una nave di tipo speciale, per cui occorreranno altri studi non essendo ancora ideati che i caratteri generali.

LE NOTTE PARIGINE

Telegrafano da Parigi, 23, alla Sera: Lo spazio di vino situato sul canto della via Venise e S. Martin fu, la notte scorsa, teatro d'una sanguinosa scena.

Uno di quei miserabili che pullulano nei bassi fondi sociali, proteggeva una ragazza a nome Maria, la quale abitava in una stanza ammobiliata di via Simonie-Franca. Il triste protettore si chiamava Rouquin, detto l'aggiusta femmine.

La Maria un bel giorno si stanò di lui e delle sue prodezze; andò a vivere da sola provocando in tal modo lo sdegno di Rouquin il quale disse ad un suo esmerato:

«Essa mi ha piantato; ma mi vendicherò. Voglio giustificare una volta di più il mio soprannome. Andò a cercarla in un negozio di vino che essa ha l'abitudine di frequentare e se la creverai!»

Infatti il miserabile ha mantenuta la sua parola. Alle due di ieri notte entrò nel vino ove stava la Maria, si appressò alla disgraziata e le inforse un colpo di coltello al braccio. La Maria si alzò in piedi attrita per sfuggire al suo assassino; ma questi, sempre più inferocito, le menò una coltellata al ventre, squarciandoglielo.

La vittima fu condotta moribonda all'Hotel Dieu e trasportata nella sala Sainte Anne; l'assassino fu arrestato dopo una lunga corsa attraverso le vie, in quell'ora deserte.

Disastro alla festa di Montevergine

Telegrafano da Napoli, 23: Quest'anno la festa popolare col pel-

legrinaggio di Montevergine è stata contrastata da un gravissimo disastro, di cui giuogono qui ora i seguenti particolari.

Alle falde del sacro monte, là dove conaluda l'erta che mena all'arenaggio, avvi un'amona borgata detta Ospedaletto, ove assai innalzare i tetti altari in onore della madonna di Montevergine.

Nella piazzetta si formano le carrozze dei devoti che vengono da Napoli e dalle province vicine, e quivi i pellegrini scendono per fare la salita al sacro monte. Quest'anno la folla era enorme.

Mentre la folla pigliata pregava dinanzi all'altare, cadde un cero appiccando il fuoco alle cortine dell'altare e spandendo fiamme all'intorno. La folla, assalita da un folle panico, si sospinse per fuggire, e successe una scena orribile. Sur una balconata, presso all'altare che bruciava, stavano molti che, invasi per essi dallo spavento, fecero rena per rientrar in casa.

Quel movimento tumultuoso fece scostare il fragile sostegno da cui era sorretto il balcone e una mensola di legno rovinò trascinandosi tutti coloro che erano sulla balconata.

Cinque disgraziati che vi stavano di sotto, furono orribilmente schiacciati.

I caduti rimasero gravemente feriti. Tutti vennero trasportati all'ospedale di Avellino.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le grandi manovre navali

Roma 23 — Le grandi manovre della squadra permanente si faranno quest'anno verso la fine del mese di agosto. Saranno di breve durata, ma avranno importanza strategica maggiore degli altri anni, poiché le navi saranno armate ed equipaggiate come in istato di guerra.

Il manifesto di Guglielmo Uno soamio di telegrammi.

Berlino 23 — La Nord Deutsche smentisce che Guglielmo pubblicherà avanti le elezioni un manifesto al popolo tedesco. La Nord Deutsche pubblica un telegramma del principe Hermann di Sassonia Weimar all'imperatore trasmettendogli il nome di o tomila veterani Wurterberghesi, riuniti ad Esslingen, come la espressione della più fedele devozione. L'imperatore gli telegrafò subito ringraziando.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 23 maggio. La giornata venne tenuta dalle generalità come festiva, per cui gli affari rimasero affatto sospesi. Sul mercato bezzoli di Spagna i prezzi sono in rialzo. Da noi seguitano buone le notizie sugli allevamenti.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

GIORNALE DI KNEIPP Organo Ufficiale del sistema di cura Kneipp. Col. L. Giugna p. v. uscita in tutta l'Italia il GIORNALE DI KNEIPP unica traduzione autorizzata dal Kneipp Institut organo del sistema Kneipp. In questo importantissimo periodico si trattano supplementi e sistemi di cura del calibro europeo basati e vi saranno importanti scritti di doti medici sull'idroterapia. Il GIORNALE DI KNEIPP si pubblica il 1 e il 15 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 40 rosse. Gli abbonati al giornale di Kneipp potranno avere costati gratificati intorno a malattie speciali sul periodo stesso, o se sia più opportuna per lettera. Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina tagliata di Lire CINQUE all'Amministrazione del «Giornale di Kneipp» via della posta, 18, UDINE.

Deposito Generale per l'Italia DELL'ACQUA MINERALE DI KOSTREINITZ presso ROHITSCH (Stiria)

Questa acqua cura radicalmente le dispesie in generale e le dispesie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renali, discrasie cerosofatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete, ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi certificati di eminenti chimici d'Italia, fra cui l'illustr. senatore prof. Semmola ed i dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis professore nell'Università di Napoli, Reale, Fabiani, ecc., e dell'estero, attestano tali qualità terapeutiche. Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie di un litro e mezzo cadauna.

Fratelli Dorta Udine

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO Udine - Via Mercatovechio e Cavour. COMPLETO ASSORTIMENTO CARTE per NASCITA E ALLEVAMENTO BACI Deposito esclusivo a prezzi di fabbrica della Carte di Paglia e d'Imballaggio della Cartiera Reali di Venezia

Acqua di Petanz carbonica, litica, gazuosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Güssbühler eccelsissima acqua da tavola CERTIFICATI Basselli, De Giovanni, Teti, Sagione, Lapponi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Celotti, Merzuttini, Penati, ed altri illustri. Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. BADDO - Udine - Su burbio Villalta, Villa Mangilli. Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, paccifong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Confesioni 75 presso l'Ufficio Annunzi del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 5.

SARTORIA E PELLICCERIA PIETRO MARCHESI SUCC. BARBARO Udine - Mercatovechio N. 2. di fianco al «Caffè Nuovo» - Udine. Nuovo e svariato assortimento Stoffe alta novità per la stagione di Primavera-Estate 1893. Per taglio, forniture, confezioni e prezzi non temesi alcuna concorrenza. Taglio speciale per abiti da signora. Merce pronta confezionata. Vestiti completi da L. 14 a L. 60. Soprabiti mezza stagione 14 * 45. Catzoni tutta lana da L. 5 a L. 18. Sacchetti orlano, tela ed alpaga * * * 4 * 20. Assortimento Impermeabili. Si conservano Pellicerie nella stagione estiva garantendote dal tarlo. PREZZI FISSI - FRONTA CASSA

DA AFFITTARSI IN SACILE L'ALBERGO ALL'ITALIA. Otto stanze da letto; cantina sottoterranea; negozio da pizzicagnolo con magazzino; stallo per 40 cavalli; granai spaziosi; acqua in casa; orto rigato di pertiche censuati tre; prossimo alla Stazione ferroviaria. Per chiarimenti e trattative rivolgersi a Canova di Sacile dal proprietario Riccardo Chiarada.

C. BURGHART RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE. Cucina calda a tutte le ore. Prezzi di piazza. (I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia).

ORARIO FERROVIARIO. Table with columns for Partenze and Arrivi from Udine, Trieste, and other stations. Includes times for various routes and connections.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE. Table with columns for Partenze and Arrivi between Udine and San Daniele, listing times for different routes.

CAFARDINE. Successo infallibile per distruggere gli SCARAFAGGI. Invenzione A. Conzatti. Trovasi vendibile presso l'ufficio annunzi del giornale il «Friuli» Via della Prefettura num. 6. Prezzo Cent. 50.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 24 maggio 1893. Rendita 16 mag. 17 mag. 18 mag. 19 mag. 20 mag. 22 mag. 23 mag. 24 mag. Table listing various financial data including interest rates, bond prices, and exchange rates for different locations like Ancona, Genova, and Trieste.

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

PREPARATO
con processo speciale dal Prof. Salvat. Garofalo

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti Bacillare, preparato a base di creosoto balsamo, di Tolu, glicerina, codina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-rinforzanti, rinforzando lo stomaco e promovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, ogni orano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-Bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4.

(Aggiungendo L. 1, per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante modo postale).

Unico deposito in PALERMO, presso l'inventore Prof. S. Garofalo, Via Torneri, 65. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

Al sollerenti di debolezza virile

GOLPE GIOVANILI

ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite di seme, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 18° con incisione, che si spedisce raccomandato dal suo autore **F. E. Singer**, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

IL RE DEI PURGANTI

Questo nome di Re dei Purganti dato all'OLIO DI RICINO, privo dell'irritante EMETINA, è incontestabilmente dovuto a quello prodotto dalla benemerita Fabbrica I. G. Schmidt di Lagoago.

Potente per effetto purgativo, detergente e non irritante, purissimo, bianco, leggero, facile a prendersi, non disgustoso al palato, l'OLIO DI RICINO SPECIALE ITALIANO evita ogni dolore di ventre e vicia tutti senza eccezione gli altri purganti.

Usasi a dosi di circa 20 a 25 grammi per adulti ed un flacone può servire per due dosi.

Vendita al pubblico in flaconi e mezzi flaconi.
Deposito in tutte le buone farmacie d'Italia e dell'estero.
In Udine presso le Farmacie Comelli F. e Fabris A. pel dettaglio.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Udine - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuta un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una desideratissima vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita del Consiglio Superiore di Sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che costituisce il principio dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

La nostra scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene trovata FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAME, VELLENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marchio di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra fabbrica che è timbrata in oro.

Impiegarsi: dopo le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo stesso è ammesso dai medici, che possediamo: in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi, d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori, renali da colica nefritica, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente nei piedi.

Costa lire 10.50 al metro — Lire 5.50 al mezzo metro,
Lire 1.50 la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Bissoli, Farmacia all' S. Andrea e Filippini-Girolami; Cortina, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia G. Zanetti; G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo, Feis; C. Santoni; Venezia, Bissini; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Proklam, Jachei F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Sala, N. 16; Roma, via Prate, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AGENZIA GENERALE

D'AFFARI

Ufficio di collocamento
Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi
Udine - Via Daniele Manin N. 7 - Udine

Si ricevono commissioni per timbri in osatouhu e metallo. Prezzi medichissimi.

D'affittarsi 4 stanze e cucina con annesso nel centro della città.

D'affittarsi 1 stanza, camerino e cucina, lisciova e cortile promiscuo.

D'affittarsi una stanza ammobigliata, con salottino, nel centro della città.

Cercasi ragazza di bella presenza, sia pratica per la vendita al banco articoli da modista.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifatture, pizzicagnolo, ferramenta e chincaglie.

Da venderli 2 lottieri con elastici, 4 mazzette, 3 laterali, 1 sofa, 2 poltrone, 6 sedie, 2 poggiatesta, 1 armadio e 2 tavolini.

Ciò che conosce cucina tedesca ed italiani desidera occuparsi presso distinta famiglia. Buone referenze.

Distinta signorina cadrebbe una o più camere bene ammobigliate, a distinto signore, incaricandosi esse della casa.

Signora esperta in lavori ed andamento casa; cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

Cercasi in affitto case colonie con 12 o 15 campi terra, presso Udine. Affitto assicurato.

Da mutuarli 50,000 a 100,000 lire.

Cercasi stabili a terreni possibilmente sulla linea Udine-Trieste da lire 400,000 a 500,000.

Cercasi 2 abili camerieri che sappiano stirare e disimpegnare lavori di casa. Ottime referenze.

Cercasi acquistare terreni e stabile nei dintorni di Udine, da 50,000 a 100,000 lire.

Cercasi giovane per banco ramo ferramenta.

Affittasi sala con attigua stanza nel centro della città.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio pizzicagnolo. Buone referenze.

Trovansi disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

D'affittarsi Negozio in via Merceria. Prezzo da convenirsi.

Giovane trentenne cerca occuparsi come cocchiere. Ottime referenze.

Cercasi 800 quintali grano bianco e rosso. Spedire campioni e prezzi da convenirsi.

Cercasi abili agenti per assicurazioni, faccende e Grandine. Ottime referenze.

Cercasi per fine mese un giovane per negozio pizzicagnolo; età da 22 a 30 anni; oltre allo stipendio, sarebbe a parte degli utili. Buone referenze.

Giovane ventenne con licenza tecnica cerca occuparsi presso buona ditta commerciale per la tenuta registri o corrispondenze.

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifatture; buone referenze.

D'affittarsi appartamento ammobigliato di 4 camere, cucina, acquedotto, legnaia, corte, in via Aquileia.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e granajo, con o senza mobili, nel centro.

D'affittarsi casa ammobigliata, con 5 piani e terrazza, verile e lisciova, nel centro.

Cercasi casa ed appartamento, possibilmente in centro e che abbia 3 ambienti più cucina e stalla.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da venderli grande locale con 12 campi uniti, presso Udine.

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO
Filiati: Messina - Bellinzona



La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti coi

FERRO-CHINA-BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Selva e Soda. Indispensabile appena scesi dal bagno e prima della reazione.

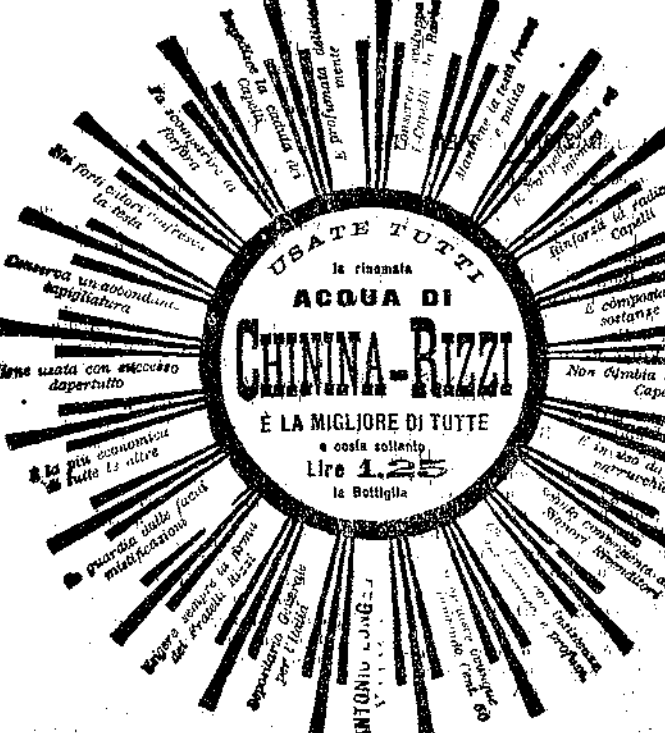
Eccezionale l'appetito se, preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottigherie.

USATE TUTTI

ACQUA DI CHININA-RIZZI

È LA MIGLIORE DI TUTTE
e costa soltanto
Lire 1.25
la Bottiglia



Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «Il Friuli»

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo
Eccellente Liquore

a presidierei e bloccierini, all'acqua pura, di salite, col vino, ecc.
Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dopo all'Espos. Reg. Vendita 1891 in Venezia
LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti
Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. 3.50.

Si vende presso Puffolo Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura n. 6.

Cent. 80

UNA BOTTIGLIA DI
Acqua
DELL'
Eremita
VALLE
Cent. 80

infallibile per la distruzione delle Cimici. — Le Bottiglie con relative istruzioni si vendono all'Ufficio Annunzi del giornale *il «Friuli»* Via della Prefettura num. 6, Udine.

ANTONIO LUNG

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Insullibile distruttore dei Topi, Sargi, Falpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Bagnosa che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor A. Coussau ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, filatura filo, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede
FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 2.00
Trovansi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.